

# Unità cinofile partite per l'Iran

Anche i cani trentini sono partiti per dare una mano alle popolazioni colpite dal terremoto in Iran. Ieri pomeriggio la scuola provinciale per cani da ricerca e catastrofe è stata allertata dalla protezione civile per partire prontamente alla volta dell'Iran. In pochissimi minuti si sono preparate due unità da ricerca con due volontari, Germana Ferrari, direttrice della scuola, e Luca Benedetti. Con loro i due cani Atzilla e Asia.

L'ordine di partenza è però arrivato molto tardi, intorno alle diciotto. A quel punto le due unità con i cani da ricerca sono partite a tutta velocità su un mezzo dei vigili del fuoco alla volta di Pisa dove per le nove di sera era prevista la partenza di un aereo militare con i primi aiuti destinati all'Iran. I cani trentini sono entrati in azione in numerose catastrofi sia in Italia che all'estero e il loro aiuto è stato determinante per salvare numerose vite. Per questo alla Pro-

## *Interverranno nelle zone colpite dal terremoto*



Un intervento in occasione di un terremoto



Germana Ferrari

tezione civile di Roma hanno pensato a loro quando si è trattato di allestire in fretta e furia una squadra per la prima emergenza. La scuola per cani da ricerca e catastrofi è riconosciuta per la sua professionalità in tutta Italia.

Le unità cinofile trentine erano entrate in azione nello stesso Iran, in Turchia, in Egitto e in Centro America. Ovunque il loro apporto è stato importante per strappare vite all'abbraccio mortale delle macerie. Anche in questo caso, se potranno arrivare in tempo, le due unità si dimostreranno utili in questa immane tragedia che ha colpito il sud ovest dell'Iran, con un terremoto che ha provocato, secondo le prime stime, oltre quindicimila vittime. L'ultimo intervento a livello internazionale dei cani trentini è stato in Turchia dove la loro opera è stata apprezzata da tutti per la loro preparazione e per la dedizione dei loro conduttori.